



# COOPERATIVE FEMMINILI

Strumenti a sostegno  
dell'imprenditoria femminile



Lavoro di ricognizione concluso il 30 giugno 2014.  
Promosso dagli organismi di parità dell'Alleanza delle Cooperative Italiane.



Realizzato con il contributo dei tre Fondi Mutualistici Cooperativi  
CoopFond FondoSviluppo General Fond



# COOPERATIVE FEMMINILI

Strumenti a sostegno  
dell'imprenditoria femminile

## Indice

Introduzione.....	3
<b>1. Gli strumenti del sistema finanziario cooperativo per le imprese femminili .....</b>	<b>7</b>
<b>1.1 Le banche cooperative .....</b>	<b>7</b>
1.1.1 Banca AGCI.....	7
1.1.2 BCC Banche di Credito Cooperativo.....	8
1.1.3 Unipol Banca.....	10
<b>1.2 Il sistema di garanzia cooperativo .....</b>	<b>12</b>
1.2.1 Cooperfidi Italia .....	12
<b>1.3 I Fondi mutualistici cooperativi .....</b>	<b>15</b>
1.3.1 CoopFond .....	15
1.3.2 FondoSviluppo.....	18
1.3.3 GeneralFond.....	20
<b>1.4 Altre società finanziarie .....</b>	<b>22</b>
1.4.1 CFI Cooperazione Finanza Impresa.....	22
1.4.2 CCFS Consorzio Cooperativo Finanziario per lo sviluppo...24	
1.4.3 CGM FINANCE finanza solidale per la Cooperazione .....	27
1.4.4 COOPERFACTOR Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo.....	29
<b>2. Misure recenti di supporto al credito per le imprese femminili ....</b>	<b>31</b>
<b>2.1 Fondo Centrale di Garanzia per le PMI .....</b>	<b>31</b>
<b>2.2 Protocollo ABI.....</b>	<b>34</b>
<b>I nostri riferimenti.....</b>	<b>36</b>



## Introduzione

La progettazione del Vademecum sugli strumenti di finanziamento e accompagnamento delle cooperative femminili si inserisce in un progetto di valorizzazione dell'imprenditoria cooperativa femminile a cura degli organismi di parità delle tre organizzazioni cooperative (AGCI, Confcooperative e Legacoop), che hanno costituito l'Alleanza delle Cooperative Italiane.

Le cooperative femminili attive nel nostro Paese – secondo l'Osservatorio Nazionale sull'imprenditoria femminile – sono 17.674 (dato 2012), pari al 21,9% del totale delle imprese cooperative. La loro presenza dal 2009 al 2012 ha conosciuto un incremento del 7,7%, maggiore rispetto a quello di imprese femminili costituite in altra forma giuridica. Nello stesso periodo, conseguentemente, l'incidenza del segmento cooperativo sul totale delle imprese femminili è passato dall'1,2 all'1,4%.

### PESO % DELLE SOC. FEMMINILI ATTIVE SU TUTTE LE SOCIETA' ATTIVE (2012)

FORME GIURIDICHE	SOCIETÀ FEMMINILI ATTIVE 2012	TUTTE LE SOCIETÀ ATTIVE 2012	%
SOCIETÀ DI PERSONE	251.931	888.048	28,4
IMPRESE INDIVIDUALI	839.655	3.259.192	25,8
<b>TOTALE IMPRESE</b>	<b>1.270.752</b>	<b>5.239.924</b>	<b>24,3</b>
<b>COOPERATIVE</b>	<b>17.674</b>	<b>80.533</b>	<b>21,9</b>
SOCIETÀ DI CAPITALE	156.530	966.141	16,2

Fonte : dati Unioncamere-Infocamere

Dalle analisi degli Uffici Studi delle tre organizzazioni cooperative ed in base alle rilevazioni dell'Osservatorio di Unioncamere sull'Imprenditoria Femminile, le cooperative femminili aderenti all'Alleanza delle Cooperative Italiane sono 9.622. Un dato sottostimato perché non comprende i settori consumo, abitazione, credito, assicurazioni e mutue, per i quali non sono disponibili tutti i dati di genere.

Analizzando la distribuzione settoriale, la maggior parte delle 9.622 cooperative censite è riconducibile al settore sociale (54,1% del totale), dove si rilevano la maggior parte delle socie (61,7%) e delle oc-

cupate (56,1%) delle cooperative femminili. Un primato che affonda le proprie radici nei tratti stessi della cooperazione sociale dove, la maggior parte dei soci (75,5%) e degli addetti (79,7%) è donna. Risultano significativi anche i dati relativi al settore Produzione e Lavoro e Servizi (31,2% delle imprese).

#### IMPRESE COOPERATIVE FEMMINILI

#### ALLEANZA COOPERATIVE ITALIANE PER SETTORE 2012

(con >50% della base sociale donne) (ESCLUSO CONSUMO, ABITAZIONE, CREDITO)

SETTORE	N° Coop	%	N. Soci	%	di cui Donne	% Donne su Soci	N. Addetti	%	di cui Donne	% Donne su Addetti
Agroalimentare e Pesca	485	5,0	8.101	1,7	4.682	57,8	5.122	1,0	2.680	52,3
Dettaglianti	40	0,4	4.530	1,0	2.538	56,0	2.786	0,6	983	35,3
Sociali	5.204	54,1	273.089	58,4	206.100	75,5	270.690	54,2	215.849	79,7
Produzione e Lavoro e Servizi	2.998	31,2	129.841	27,8	92.409	71,2	204.851	41,1	154.452	75,4
Culturali, Turismo, Editoria	800	8,3	33.664	7,2	17.021	50,6	9.095	1,8	6.078	66,8
Sanitario	95	1,0	18.423	3,9	10.516	57,1	6.460	1,3	4.607	71,3
<b>TOTALE</b>	<b>9.622</b>	<b>100,0</b>	<b>467.648</b>	<b>100,0</b>	<b>333.266</b>	<b>71,3</b>	<b>499.004</b>	<b>100,0</b>	<b>384.649</b>	<b>77,1</b>

Fonte : elaborazioni su dati AGCI - Confcooperative - Legacoop

A livello territoriale è possibile rilevare una presenza di imprese cooperative femminili in tutte le tre macroaree, con un numero più elevato nel Nord (47,1%), contro il 30,7% nel Sud e il 22,2% nell'area centrale.

#### IMPRESE FEMMINILI DELL'ALLEANZA COOPERATIVE ITALIANE DIMENSIONE MEDIA DI SOCI E ADDETTI (TOTALI E PER GENERE) PER AREA - 2012

(con >50% della base sociale donne) (ESCLUSO CONSUMO, ABITAZIONE, CREDITO)

AREA	N° Coop	%	MEDIA SOCI	MEDIA SOCI DONNA	MEDIA ADDETTI	MEDIA ADDETTI DONNA
NORD	4.531	47,1	72	52	74	58
CENTRO	2.137	22,2	49	34	52	40
SUD E ISOLE	2.955	30,7	12	9	18	13
<b>TOTALE</b>	<b>9.622</b>	<b>100,0</b>	<b>49</b>	<b>35</b>	<b>52</b>	<b>40</b>

Fonte : elaborazioni su dati AGCI - Confcooperative - Legacoop

Il contributo delle imprese femminili - caratterizzate da progetti innovativi, dinamicità ed alti livelli di partecipazione - potrebbe crescere, creando condizioni per la loro nascita e sviluppo, rendendo disponibili servizi e strumenti finanziari in grado di supportarle.

Oggi, infatti, rileviamo un minore ricorso al credito delle imprese femminili rispetto a quelle a conduzione maschile, provocato – come evidenziano studi e ricerche, anche di Banca d'Italia – sia da elementi di discriminazione quali la richiesta di maggiori garanzie e tassi più alti, sia una maggiore prudenza ed insicurezza delle donne imprenditrici nei confronti del sistema del credito.

Con questa consapevolezza gli organismi di parità dell'Alleanza hanno ritenuto utile mettere a punto una guida per le socie delle cooperative femminili all'utilizzo di strumenti e prodotti finanziari disponibili nel perimetro dell'Alleanza al fine di ridurre le barriere all'utilizzo del credito e anche di accompagnare le cooperative femminili ad individuare le soluzioni finanziarie migliori rispetto ai fabbisogni di queste imprese nelle diverse fasi del loro ciclo di vita. È il primo passo per una sistematizzazione dell'esistente che rappresenterà anche il presupposto per progettare e proporre nuovi prodotti e servizi.





## 1. Gli strumenti del sistema finanziario cooperativo per le imprese femminili

Le schede che seguono costituiscono una rassegna di quanto viene offerto all'imprenditoria cooperativa femminile dal mondo del credito e della finanza cooperativa. In alcuni casi si tratta di interventi finanziari, di forme di accompagnamento al credito, di strumenti di supporto alla promozione d'impresa offerti a tutte le imprese cooperative.

Eventuali aggiornamenti, successivi alla diffusione del Vademecum, degli interventi e dei prodotti qui descritti verranno pubblicati sul sito dell'Alleanza delle Cooperative Italiane [www.alleanzacooperative.it](http://www.alleanzacooperative.it) e sui siti dei partner che hanno preso parte alla sua redazione.

### 1.1 Le banche cooperative

#### 1.1.1 Banca AGCI

Banca A.G.C.I. è l'Istituto di Credito direttamente collegato all'Associazione Generale delle Cooperative Italiane. L'Associazione è presente su tutto il territorio nazionale ed opera in tutti i settori economici con l'obiettivo di assistere e promuovere il movimento cooperativo.

Banca A.G.C.I. opera lungo due direttrici: quella del supporto alle imprese e quella del sostegno alla clientela retail secondo un modello di banca affidabile, sicura, capace di soddisfare le specifiche esigenze di ognuno.

La Banca, mantenendo una relazione stretta con la propria clientela, da cui deriva la conoscenza diretta dei problemi reali dei cittadini e delle piccole e medie imprese ha costituito il proprio valore aggiunto. Per questo la definizione di "banca dal volto umano", in grado di offrire la propria disponibilità a tutti i clienti e di sostenere in particolare il settore sociale, le iniziative dei giovani e le imprese femminili, è rappresentativa dello stile adottato.

Banca A.G.C.I. ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del cre-

dito nelle sue varie forme. È anche Banca telematica per privati e aziende. I piani di sviluppo includono infatti una sempre maggior specializzazione nell'internet banking. Questo nell'ottica di offrire un duplice vantaggio: il primo è quello di un servizio all'avanguardia, tempestivo, disponibile in ogni momento della giornata ed ecosostenibile, grazie ad esempio al taglio del consumo di carta. Il secondo vantaggio è quello di permettere a chiunque di usufruire dei servizi e dell'offerta della Banca anche in assenza di uno sportello fisico di riferimento.

Banca A.G.C.I. ha la sua sede principale a Bologna, una filiale a Torino, ma fa affidamento anche sul network di sedi territoriali dell'Associazione Generale delle Cooperative Italiane per coprire in modo capillare tutto il Paese.

### 1.1.2 BCC Federcasse

Le 385 Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali (BCC) con i loro 4.500 sportelli e la storica e ramificata presenza in oltre 2.700 comuni sono un interlocutore naturale per le piccole imprese italiane. Alle BCC oggi si riferiscono circa il 15% dei finanziamenti complessivamente deliberati dal sistema bancario in favore delle cooperative e, tra l'altro, il 12% per il cosiddetto terzo settore.

L'offerta per le cooperative, così come quella per le imprese femminili, va dai plafond istituiti per finanziamenti finalizzati all'avvio o allo sviluppo delle iniziative economiche promosse da donne, agli accordi con partner territoriali per l'erogazione di servizi ausiliari al credito. Attraverso il sito [www.creditocooperativo.it](http://www.creditocooperativo.it) o con TrovaBcc, la APP per iPhone e Android, è possibile localizzare rapidamente lo sportello della BCC più vicina e conoscere l'offerta di prodotti in essere.

#### **Buona Impresa**

È l'iniziativa di sistema del Credito Cooperativo per affiancare le donne e gli uomini under 35 che vogliono realizzare la propria idea imprenditoriale, anche in forma cooperativa. È un'offerta di credito completa, che include tutte le forme tecniche di finanziamento tra cui:

- *mutuo per lo start-up fino a 100mila euro*, con durata massima cinque anni oltre un periodo di preammortamento (in cui si pagano solo

- gli interessi) di massimo 12 mesi;
- *leasing per i beni strumentali*, con piani di rimborso personalizzati, periodicità dei canoni in funzione del ciclo produttivo e finanziario dell'impresa e assistenza tecnica, fiscale e assicurativa;
  - *mutuo fino a 3 milioni di euro*, anche senza garanzie reali, se la cooperativa è già in fase di consolidamento o sviluppo e si trova a programmare investimenti ingenti;
  - *factoring in modalità pro-solvendo e pro-soluto*: con il pro-solvendo, la cooperativa anticipa l'incasso dei crediti derivanti dalle vendite; il pro-soluto presuppone, invece, la cessione dei crediti relativi alla globalità del fatturato o ad un consistente portafoglio di debitori identificati in accordo con la banca;
  - *finanziamento per investimenti in energie rinnovabili*, attraverso un'operazione di finanziamento a lungo termine in Project Finance, ovvero attraverso la costituzione di una società che mantiene separati gli attivi del progetto di investimento da quelli dei proponenti l'iniziativa (sia per impianti fotovoltaici sia per impianti eolici, biomasse, idroelettrici).

“Buona Impresa” prevede anche che ai giovani sia data la possibilità di richiedere servizi di affiancamento per lo start-up della propria attività, grazie alle tante partnership territoriali che le BCC-CR hanno a tal fine attivato, dalle associazioni di categoria (tra cui Confcooperative) alle Camere di Commercio. Gli aspiranti imprenditori - e cooperatori - possono prima testare la bontà della propria business idea attraverso la omonima APP per iPhone e Android e poi arricchirla, sviluppando il progetto economico in un vero e proprio business plan, attraverso il sito [www.buonaimpresa.it](http://www.buonaimpresa.it). Alcune BCC-CR hanno anche lanciato innovativi progetti, come spazi di co-working o servizi di incubazione di impresa (ad Udine, Alba, Pontassieve, Messina).

### **Iccrea Banca Impresa**

Iccrea Bancalmpresa è la banca corporate del Credito Cooperativo, con un business generato per oltre il 90% dal Sistema del Credito Cooperativo. La sua missione è offrire consulenza, servizi e soluzioni finanziarie alle imprese. La presenza e la vicinanza al territorio è garantita da 15 succursali e 2 uffici di rappresentanza in Italia.

IBI ha una consolidata operatività con le imprese cooperative, spesso in

pool con le BCC-CR, anche grazie ad una efficace e pluriennale convenzione con FondoSviluppo. Opera costantemente anche con Cooperfidi Italia, che garantisce i finanziamenti deliberati a favore delle cooperative clienti delle BCC-CR. I prodotti e i servizi di factoring sono disponibili attraverso la controllata BCC Factoring. Attraverso la controllata BCC Lease, IBI presidia lo small ticket, le piccole operazioni nel settore business con locazione operativa e finanziaria e finanziamenti finalizzati. Per le cooperative che desiderano internazionalizzare la propria attività, IBI è presente con un ufficio in Tunisia e uno a Mosca, per offrire consulenza a 360 gradi, leasing e finanziamenti, oltre ad un'ampia rosa di servizi agiuntivi per investimenti produttivi nelle due aree.

IBI mette a disposizione delle imprese cooperative femminili finanziamenti dedicati allo sviluppo e ampliamento della propria attività d'impresa a condizioni particolarmente vantaggiose. Ha inoltre la possibilità di mettere a disposizione l'intervento diretto e gratuito del Fondo di Garanzia Legge 662/96, attraverso il quale le imprese femminili possono accedere a maggior credito o ottenere un'ulteriore riduzione sul tasso applicato.

### 1.1.3 Unipol Banca

Unipol Banca è il polo delle attività bancarie del Gruppo Unipol, focalizzato in particolare sul segmento retail e sulle piccole e medie imprese. Con oltre 2.300 dipendenti, Unipol Banca offre l'intera gamma di prodotti e servizi bancari: conti correnti, conto on line, carte di credito e di debito, mutui, finanziamenti (personali e aziendali), estero, risparmio gestito, consulenza per investimenti, oltre a servizi professionali per le persone e per le imprese.

Presente su tutto il territorio nazionale, Unipol Banca opera attraverso una rete distributiva di 290 filiali bancarie, integrate con agenzie assicurative del Gruppo abilitate alla distribuzione di prodotti bancari standard. Attraverso il sito [www.unipolbanca.it](http://www.unipolbanca.it) nella sezione "Dove siamo", è possibile localizzare la filiale Unipol Banca più vicina. Unipol Banca garantisce inoltre l'operatività con Cooperfidi Italia, con pricing a condizioni di favore per le cooperative femminili, cui sono riservati prodotti specifici.

## **Conti correnti**

Per le cooperative con fatturato fino a 2,5 milioni di euro sono disponibili due opportunità:

- *Valore Comune Cooperativa*: è il pacchetto di conto corrente della Linea Valore Comune rivolto alle Imprese Cooperative, nuove Clienti di Unipol Banca, appartenenti al Segmento Small Business;
- *Valore Comune Cooperativa Più*: è il pacchetto di conto corrente della Linea Valore Comune rivolto alle Imprese Cooperative, nuove Clienti di Unipol Banca, appartenenti al Segmento Small Business. Il canone mensile comprende, oltre all'operatività ordinaria di conto corrente, agevolazioni sul Servizio POS, nonché l'accesso agli strumenti di banca a distanza. Esiste la possibilità di attivare una promozione dedicata alle cooperative femminili che prevede una agevolazione sul canone mensile.

## **Valore Comune**

Aperto un conto corrente della gamma Valore Comune, per Aziende o Privati, si potranno ottenere numerosi vantaggi su Polizze UnipolSai Assicurazioni ([www.unipolbanca.it](http://www.unipolbanca.it) – sezione “cooperative”)

## **Servizio Pos**

Sempre per le cooperative con fatturato fino a 2,5 milioni, è disponibile un servizio che consente di accettare pagamenti tramite carte di credito, di debito e prepagate, a condizioni di favore.

## **Finanziamenti chirografari**

Per le cooperative con fatturato fino a 10 milioni Unipol Banca mette a disposizione due soluzioni di conto corrente specifiche che possono essere scelte a discrezione della cooperativa in base alla propria operatività:

- *Finanziamento chirografario “Ricerca e sviluppo”*, per supportare esigenze finanziarie derivanti da investimenti in attività di Ricerca & Sviluppo.
- *Finanziamento chirografario “Investimenti produttivi”*, per supportare esigenze finanziarie derivanti da investimenti produttivi (ad esempio: acquisto macchinari, acquisto o ristrutturazione di linee produttive, ecc.).

## 1.2 Il sistema di garanzia cooperativo

### 1.2.1 Cooperfidi Italia

Cooperfidi Italia è il confidi nazionale della cooperazione italiana, iscritta nell'Elenco speciale degli intermediari finanziari. Vi possono aderire tutte le imprese cooperative italiane, le società di capitali controllate da imprese cooperative e le imprese socie di cooperative che rispettano i limiti previsti dalla normativa per le piccole e medie imprese. Grazie alle convenzioni che ha stipulato con i principali Istituti di credito, è possibile ottenere condizioni di tasso particolarmente favorevoli e spese contenute. I soggetti interessati a diventare soci di Cooperfidi Italia devono presentare domanda di adesione compilando l'apposito modulo, scaricabile dal sito internet [www.cooperfidiitalia.it](http://www.cooperfidiitalia.it) o rivolgendosi ad una delle sedi territoriali oppure alla propria associazione territoriale di riferimento. La quota di adesione è pari a € 250,00 una tantum.

La garanzia può essere richiesta per esigenze di linee di credito, per finanziamenti chirografari e per finanziamenti ipotecari. Cooperfidi Italia ha elaborato diversi prodotti, tra cui uno specifico per le imprese cooperative femminili.

Beneficiari sono le imprese cooperative costituite in misura non inferiore al 60% da donne e che rispettano i requisiti di PMI, socie di Cooperfidi Italia.

La garanzia a prima richiesta può arrivare massimo a:

- 60% delle linee di credito (breve termine: durata fino a 18 mesi) e dei mutui chirografari (durata max 84 mesi);
- 80% delle operazioni finanziarie contro garantite dal Fondo Centrale di Garanzia;
- 30% del mutuo ipotecario (durata max 120 mesi)

Cooperfidi Italia agevola così l'accesso al credito, garantendo l'impegno finanziario derivante da:

- *Esigenze di liquidità*: scoperto di conto corrente, anticipo fatture/smobilizzo crediti, anticipo effetti sbf, anticipo import - export, scadenze fiscali, pagamento dipendenti (anticipo 13 e 14 mensilità), anticipo contratti, pre-finanziamenti, anticipo contributi, anticipo conferimento

- soci (specifico per il settore agricolo);
- *Investimenti*: acquisto impianti, attrezzature e strumenti; acquisto o ristrutturazione di immobili; acquisto rami d'azienda, licenze e marchi;
- *Capitalizzazione*: rafforzamento dei mezzi propri (aumento di capitale);
- *Consolidamento di passività a breve termine*: trasformazione di passività a breve termine in passività finanziarie a scadenza di medio-lungo termine;
- *Consolidamento occupazionale*;
- *Fideiussione bancaria*.

L'importo massimo garantito per tipologia di finanziamento è pari massimo a

- € 100.000,00 per scadenze fiscali;
- € 150.000,00 per scoperto di conto corrente; pagamento dipendenti (anticipo 13esima e 14esima mensilità);
- € 250.000,00 per anticipo conferimento soci;
- € 200.000,00 per consolidamento di passività finanziarie su posizioni in precedenza non garantite da Cooperfidi;
- € 300.000,00 per consolidamento di passività non finanziarie (ad es. commerciali);
- € 500.000,00 per consolidamento di passività finanziarie su posizioni già garantite da Cooperfidi;
- € 500.000,00 per anticipo import - export; fideiussione bancaria; pre-finanziamento; per acquisto o ristrutturazione di immobili (senza ipoteche); per capitalizzazione; per anticipo contratti - anticipo contributi;
- € 750.000,00 per anticipo fatture/smobilizzo dei crediti commerciali; anticipo crediti Pubblica Amministrazione; anticipo effetti salvo buon fine;
- € 1.000.000,00 per acquisto impianti, attrezzature e strumenti; acquisto o ristrutturazione di immobili (con ipoteche); acquisto rami d'azienda, licenze e marchi.

I finanziamenti sono cumulabili e garantiti da Cooperfidi Italia fino al raggiungimento del massimale previsto: il garantito in essere massimo è pari a

- fino 1 milione di euro per azienda con classe di merito creditizio 1;
- fino 750mila euro per azienda con classe di merito creditizio 2 e 3;

- fino a 500mila euro per azienda con classe di merito creditizio 4;
- fino a 1,5 milioni di euro per gruppo.

La classe di merito creditizio è attribuita da Cooperfidi in sede d'istruttoria.

## 1.3 I Fondi mutualistici cooperativi

### 1.3.1 Coopfond

#### Promozione

Coopfond, il Fondo mutualistico di Legacoop, sostiene la promozione di impresa cooperativa attraverso la partecipazione al capitale o tramite l'erogazione di prestiti garantiti. L'importo massimo di partecipazione è pari al 50% del capitale sociale per cooperative e al 30% per società di capitali a partecipazione cooperativa di maggioranza.

Il limite massimo dell'intervento è pari a 2/2,5 milioni di euro.

#### Fusione e integrazione

Coopfond sostiene anche i processi di fusione e integrazione. Possono usufruirne di tali interventi:

- le cooperative risultanti da fusione;
- le nuove cooperative e nuove società a capitale interamente posseduto da cooperative, che realizzino finalità di integrazione;
- le cooperative che stipulino un contratto di rete.

#### Sviluppo

Per progetti di sviluppo Coopfond interviene con finanziamento o partecipazione al capitale. Le condizioni di finanziamento sono periodicamente stabilite dal CdA, attraverso il Regolamento.

- Finanziamento: max 50% degli investimenti, garanzia minima 50%;
- Partecipazione: è necessario un aumento del capitale da parte dei soci (con versamento immediato di almeno il 40%). Importo massimo: la nuova capitalizzazione espressa dai soci.

Limite massimo per singolo beneficiario (2/2,5 mil di euro).

#### Consolidamento e Ristrutturazione

Si tratta di interventi a favore di cooperative che presentino significative potenzialità di sviluppo finalizzati al riequilibrio della struttura patrimoniale e finanziaria.

Sono previsti interventi (capitale di rischio e/o di credito) a favore di cooperative - preferibilmente di lavoro - che realizzano progetti di ristrutturazione e di rilancio ancorché la relativa procedura non sia stata

perfezionata. Coopfond potrà impegnare anche risorse per i consulting specialistici necessari.

Il limite massimo dell'intervento è sempre pari a 2/2,5 milioni di euro.

Per tutti gli interventi, *eccezion fatta per la Sezione Sviluppo*, si applicano le seguenti **agevolazioni di tasso**, fra loro non cumulabili:

- riduzione di 25 punti base per iniziative realizzate nel Mezzogiorno;
- riduzione di 25 punti base per cooperative sociali o iniziative ad alto merito sociale.

A fronte di garanzie onerose (minimo 50% del finanziamento, anche per Sviluppo), si applica un'ulteriore riduzione di 12,5 punti base.

Per poter accedere ad un intervento di Coopfond è obbligatoria l'adesione alla Legacoop. In tutti i casi, per interventi in cooperative aderenti anche ad altre Associazioni, la partecipazione di Coopfond è possibile solo congiuntamente a quella del relativo Fondo mutualistico.

Gli interventi di Coopfond devono prioritariamente tendere ai seguenti **obiettivi**:

- ampliare la presenza cooperativa nel Mezzogiorno e nei territori a basso insediamento cooperativo,
- favorire lo sviluppo di progetti cooperativi a particolare valenza sociale, o tendenti a promuovere l'occupazione di categorie sociali deboli,
- sostenere la nascita di nuove imprese cooperative a carattere innovativo,
- sostenere i processi di fusione, concentrazione e ristrutturazione,
- sostenere i processi di internazionalizzazione delle cooperative.

### **Casi premiati**

Il CdA di Coopfond impegna risorse a fondo perduto, entro limiti determinati dal Regolamento, a sostegno di costi relativi a servizi reali e di monitoraggio, a favore di imprese già finanziate o che intendano presentare richiesta di intervento al Fondo. In particolare:

- cooperative in crisi che predispongano un progetto di ristrutturazione,
- nuove cooperative nate da un percorso di Workers Buy Out (WBO),

- nuove cooperative qualificabili come start-up innovative, tra professionisti, o a prevalente occupazione giovanile e/o femminile.

Il limite massimo di ciascun contributo è pari del 10% dell'intervento richiesto a Coopfond dalla cooperativa e, comunque, al massimo è pari a 25.000 euro.

### **Promozione Attiva**

Gli interventi a valere sul Fondo Promozione Attiva possono essere realizzati attraverso l'erogazione di contributi o atti di liberalità, anche nella forma del sostegno diretto di costi relativi al progetto, finalizzati a sostenere iniziative:

- di particolare utilità sociale,
- di fertilizzazione imprenditoriale e di servizio,
- di formazione,
- di ricerca e studio sul movimento cooperativo,
- di sostegno al Mezzogiorno mediante una specifica Sezione di attività.

Complessivamente le risorse destinate a questa tipologia d'intervento non possono eccedere l'importo annuo di 2 milioni di euro.

### **Convenzioni**

Attualmente sono operative 5 convenzioni (beneficiari: cooperative e/o loro controllate):

- 4 di queste con CCFS e 4 partner bancari (Unipol Banca, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare del Mezzogiorno, Banca della Campania),
- 1 convenzione con Banca Etica, interamente finalizzata al sostegno della cooperazione sociale di tipo B, o miste con prevalenza di attività di tipo B.

I finanziamenti vengono erogati attraverso l'Istituto di Credito capofila e sono finalizzati al sostegno di nuovi investimenti, al consolidamento finanziario ed allo sviluppo.

Per ulteriori approfondimenti, [www.coopfond.it](http://www.coopfond.it).

## 1.3.2 Fondosviluppo

FondoSviluppo opera a favore delle imprese cooperative aderenti a Confcooperative, attraverso interventi a sostegno di attività formative, studi su temi economici e sociali di rilevante interesse per il movimento cooperativo, finanziamenti, convenzioni e partnership con istituti finanziari.

### **Convenzione Iccrea Banca Impresa**

La convenzione è finalizzata all'erogazione di finanziamenti in pool con le BCC del territorio.

Per le cooperative femminili é applicato da Fondosviluppo il massimo del concorso in conto interessi previsto per l'abbattimento del tasso applicato dagli istituti di credito, su ogni linea di intervento.

Linee di intervento:

- *Finanziamenti per progetti di sviluppo*: mutuo durata massima 15 anni, fino all'80% dell'investimento. Tasso (Euribor più spread) e garanzie alle condizioni applicate dalla banca;
- *Consolidamento dei debiti a breve*: mutuo, durata massima 5 anni, per un importo fino a 1 milione di euro. Tasso (Euribor più spread) e garanzie alle condizioni applicate dalla banca;
- *Prestito partecipativo*: finanziamento della durata massima di 10 anni, per un importo fino a 1 milione di euro. Tasso (Euribor più spread) e garanzie alle condizioni applicate dalla banca;
- *Estero*: prodotti finanziari, servizi e consulenza per operazioni di export finance, conferma di crediti documentari e rilascio di garanzie internazionali.
- *Leasing Immobiliare*: per immobili costruiti e da costruire.
- *Strumentale* per impianti, macchinari e attrezzature.
- *Factoring*: cessione dei crediti commerciali con la formula pro-solvendo o pro-soluto.

### **Strumenti per le cooperative agricole e agroalimentari**

- *Acquisto agrofarmaci*: finanziamento per il pagamento anticipato delle forniture.
- *Conferimenti soci*: finanziamento per la copertura del fabbisogno finanziario per la liquidazione degli acconti ai soci conferenti.

- *Credito di conduzione*: finanziamento per la copertura del fabbisogno finanziario per la gestione delle esigenze del circolante aziendale (anticipazioni culturali, stoccaggio, affinamento dei prodotti, scorte).
- *Innovazione*: finanziamento del fabbisogno finanziario per investimenti in innovazione e progetti di filiera.
- *Investimenti agricoltura e agroalimentare*: finanziamento del fabbisogno finanziario per investimenti su capitale fondiario e di esercizio (immobili, impianti, macchinari e attrezzature).
- *Prestito partecipativo*: copertura del progetto di investimento finanziato con capitalizzazione aziendale per consentire ai soci di dilazionare l'impegno dell'aumento di capitale.
- *Riallineamento temporale debiti*: finanziamento per il riposizionamento dei debiti a breve termine.
- *Energie rinnovabili*: finanziamento per investimenti nelle energie rinnovabili (fotovoltaico, biomasse, biogas, ecc...).

## Banca Etica

La convenzione con Banca Etica interessa le cooperative sociali e i consorzi di cooperative sociali a controllo cooperativo. Sono previste due linee di intervento:

- *Fidi medio lungo termine*, per l'acquisto di beni strumentali; durata minima 5 anni, massima 15 anni, che salgono a 20 per operazioni di finanzia di progetto; importo compreso tra un minimo di 50.000 e un massimo di 500.000 euro. FondoSviluppo potrà concorrere in conto interessi, previo aumento del capitale sociale di pari importo. Lo stesso beneficio è previsto anche in caso di un cofinanziamento da parte delle BCC.
- *Fidi breve periodo*, con anticipo contratti (fino al 50%), anticipo fatture (fino all'80% per crediti verso la pubblica amministrazione, 70% per crediti verso privati), portafoglio SBF, minimo 20.000 massimo 250.000 euro.

Per le cooperative femminili sarà applicato da Fondosviluppo il massimo del concorso in conto interessi previsto per l'abbattimento del tasso applicato dalla Banca, su ogni linea di intervento.

## Primi Passi

Linea di intervento dedicata alle micro cooperative (meno di 10 occupati e fatturato annuo o totale attivo di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro) delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, volta a favorirne la capitalizzazione, mediante:

- apporto di capitale sociale in qualità di socio sovventore o finanziatore solo per le start-up per un importo massimo di 25.000 euro,
- mutuo per finanziare l'incremento del capitale sociale, garantito al 50%, per un massimo di 50.000 euro,
- concorso in conto interessi a fronte di finanziamento di una BCC destinato all'incremento del capitale sociale.

Fondosviluppo inoltre, al fine di assicurare alla cooperativa un accompagnamento ed affiancamento di tipo gestionale, riconosce alla cooperativa stessa una parte dei costi sostenuti per i servizi resi dal Centro Servizi territoriale della Confcooperative.

Per le cooperative femminili tale strumento viene allargato a tutto il territorio nazionale.

### 1.3.3 General Fond

GENERAL FOND SpA con socio unico, società senza scopo di lucro, è il Fondo mutualistico istituito dall'ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE – AGCI per la promozione e lo sviluppo della cooperazione. Incentiva e finanzia la creazione e lo sviluppo di nuove imprese cooperative promuovendo e sostenendo, in particolare, iniziative volte all'innovazione tecnologica, all'incremento dell'occupazione ed allo sviluppo del Mezzogiorno. Privilegiando e sostenendo in particolare i settori sociale, giovanile e femminile, volti ad incrementare l'occupazione nelle fasce deboli.

Alcuni interventi che vengono messi in atto per le azioni imprenditoriali di cooperative e Consorzi di cooperative, gruppi di cooperative appositamente riunite per il raggiungimento di un fine progettuale, pongono particolare attenzione alle imprese femminili:

- partecipazione temporanea (5 anni) al capitale di rischio, in sede di

costituzione del capitale sociale o di aumento legato alla realizzazione di un progetto;

- partecipazione, in qualità di socio sovventore (durata massima 5 anni) in presenza di fondi costituiti esclusivamente per progetti di sviluppo della cooperativa, di aumento della capacità produttiva di specifici programmi di investimento;
- finanziamento a titolo di prestito, per investimenti diretti alla sostituzione, acquisto e/o potenziamento di beni strumentali, attrezzature, tecnologie ecc., per l'esercizio della attività d'impresa;
- assunzione di quota degli oneri finanziari;
- contributo a sostegno di progetti di accesso a fondi comunitari, nazionali o regionali.

## 1.4 Altre società finanziarie cooperative

### 1.4.1 Cooperazione Finanza Impresa (CFI)

È l'investitore istituzionale che opera dal 1986 ai sensi della Legge Marcora (L 49/85; L 57/01 e successivi decreti attuativi). Il socio di maggioranza è il Ministero dello Sviluppo Economico. Destinatari sono le piccole e medie imprese nella forma di cooperativa di produzione e lavoro e cooperativa sociale, associate a CFI, con almeno 9 soci lavoratori, ciascuno dei quali con una partecipazione non inferiore a 4.000 euro, (1.000 euro per le coop.ve sociali), di cui almeno il 50% versato.

CFI finanzia progetti di start up, sviluppo, consolidamento dimensionale e riposizionamento attraverso una combinazione di linee d'intervento in capitale sociale (partecipazione) e in capitale di debito (finanziamenti e/o titoli di debito), sulla base di progetti coerenti e sostenibili sotto il profilo economico finanziario, che salvaguardino l'occupazione, presentino aspetti innovativi e adeguati punti di forza.

#### **Linea di intervento in capitale sociale**

CFI sottoscrive una partecipazione di minoranza come socio finanziatore, acquisendo una serie di privilegi (tra cui quello alla remunerazione dopo accantonamenti obbligatori per legge, la prelazione in caso di scioglimento e postergazione in caso di perdita e la subordinazione del ristorno alla remunerazione della partecipazione) e diritti (tra cui la facoltà di recesso dal 3° anno e nei casi di violazioni).

Le principali caratteristiche di queste operazioni sono:

- *valore massimo*: pari alla seguente sommatoria: capitale sociale versato + riserve patrimoniali + prestito sociale, nel limite del doppio del capitale sociale versato;
- *remunerazione*: nella forma di dividendo, a condizione che l'utile sia capiente, è pari al tasso nominale dei buoni postali ordinari a 20 anni + 2% (quotazione bpo 20 anni 02-2014: 4%);
- *durata*: in media 7 anni (25% da rimborsare entro il 3° anno; 75% entro il 7°); non oltre 10 anni;
- *costo istruttoria*: 3,5% (2,5% se già partecipata); non inferiore a 2.000 euro;

- *interventi inferiori a 150.000 euro*: la remunerazione della partecipazione è pari ad almeno il 2%, in termini di dividendo, + la rivalutazione del capitale (variazione indice FOI/ISTAT su base annua; ultima quotazione gennaio 2014: 1,1%); in questi casi CFI ha facoltà di intervenire anche come socio sovventore e adotta procedure amministrative pre-erogazione semplificate.

### **Linea di intervento in capitale di debito**

CFI finanzia le cooperative partecipate, anche attraverso linee di intervento in capitale di debito, nelle due principali modalità:

- *finanziamenti a medio lungo termine per acquisto di beni strumentali*, con le seguenti caratteristiche:
  - *massimale di intervento*: 100% del costo di acquisto dei beni strumentali; per un valore non superiore al 150% del patrimonio netto della cooperativa;
  - *durata*: 7 anni; pre-ammortamento non superiore ad un anno (2 anni per i worker buy out);
  - *tasso di interesse*: fisso, nella misura del 5% (piano amm.to a rata costante); oppure variabile, nella misura dell'euribor semestrale + 3,5% (piano amm.to a quota capitale costante); liquidazione interessi e quote capitale: trimestrale o semestrale, posticipata;
  - *costo d'istruttoria*: 1,75% (1,25% se già partecipata); non inferiore a 1.200 euro;
  - *garanzia*: privilegio speciale;
- *titoli di debito (art. 2526 cc)* nella forma di obbligazioni o altri strumenti finanziari, con massimale, durata, costo di istruttoria stabiliti per gli interventi in capitale sociale.

## 1.4.2 Consorzio Cooperativo Finanziario per lo sviluppo (CCFS)

Il Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo s.c. (CCFS) è una cooperativa di secondo grado cui aderiscono oltre 1.083 cooperative e loro controllate operanti sull'intero territorio nazionale, che raccoglie mediamente oltre 895 milioni di euro ed eroga finanziamenti alle associate per circa 788 milioni di euro medi.

Per aderire a CCFS è sufficiente scaricare dal sito internet [www.ccfs.it](http://www.ccfs.it), la domanda di adesione e sottoscrivere una quota di capitale minima di euro 500, o nel caso delle cooperative sociali, di euro 50. Possono associarsi esclusivamente le cooperative aderenti ad una delle centrali cooperative facenti parte dell'Alleanza delle Cooperative Italiane, e le loro società controllate. L'adesione comporta l'impegno a rispettare lo statuto ed a condividere la Politica Etica consortile.

Per le cooperative femminili sono in corso di predisposizione prodotti specifici, a seguito di un preciso indirizzo adottato dal CDA del Consorzio nella definizione delle linee strategiche per il 2014. In particolare si sta lavorando ad una linea agevolata, simile a quella vigente per le cooperative sociali sopra riportata e ad un prodotto in convenzione con Banca Etica che consenta di accedere alle garanzie previste dalla Sezione Speciale del Fondo di garanzia per le PMI in base a quanto previsto dal Protocollo d'Intesa per lo sviluppo e la crescita dell'imprenditorialità e dell'auto impiego femminili promosso dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'ABI Associazione Bancaria Italiana e approvato, con l'adesione del Ministero dello Sviluppo Economico, Confindustria, Rete Imprese Italia e di Alleanza delle Cooperative Italiane. I dettagli delle due forme di finanziamento saranno pubblicati quanto prima sul sito.

Sempre sul sito è possibile trovare i dettagli della gamma dei servizi finanziari offerti dal Consorzio, che qui richiamiamo rapidamente.

**Servizi di tesoreria:** da molti anni CCFS è punto di riferimento delle tesorerie di molte cooperative grandi, medie e piccole per gestione di tutti i flussi finanziari aziendali. Il servizio, fruibile anche attraverso una

comoda forma telematica (WebCBIPlus in collaborazione con BPER), consente di gestire a condizioni particolarmente favorevoli ed in valuta compensata bonifici e trasferimenti fondi e, con il servizio di compensazione finanziaria, di regolare le transazioni fra i soci del Consorzio, con notevolissimi risparmi di costi ed alta efficienza del servizio.

**Gestione della liquidità:** il Consorzio offre soluzioni semplici e vantaggiose per la gestione delle liquidità stabili o temporanee delle imprese associate. I depositi, di norma liberi ed eventualmente, su richiesta dei singoli soci, vincolati per breve periodo, vengono remunerati a tassi particolarmente favorevoli e gli interessi riconosciuti non sono soggetti a ritenute, trattandosi di finanziamenti tra imprese. Ai soci viene inoltre da anni riconosciuto un ristorno a fine anno, proporzionale al volume di attività svolto con il Consorzio che consente, nel caso dei depositanti di ottenere una ulteriore remunerazione aggiuntiva.

**I finanziamenti:** poiché CCFS non opera per standard ma si sforza di confezionare soluzioni adatte ai bisogni manifestati dalle singole aziende associate, l'approccio migliore consiste nel contattare il funzionario finanziario di riferimento della propria area geografica (individuabile dal sito [www.ccfcs.it](http://www.ccfcs.it)) e discutere insieme esigenze e possibili soluzioni. Attualmente il CCFS figura tra i maggiori finanziatori dell'economia cooperativa in Italia con i suoi 800 milioni di finanziamenti alle associate e che dall'inizio della crisi ha continuato a sostenere le cooperative incrementando gli impieghi medi in controtendenza con il credit crunch verificatosi nel sistema. Tra le forme di finanziamento più utilizzate:

*Finanziamento agevolato per le cooperative sociali:* è destinato a sostenere il capitale circolante delle cooperative sociali, per un massimale di € 350.000 per ogni impresa che abbia un fatturato massimo di € 5 milioni, e a carico della cooperativa è previsto un tasso attualmente pari al Listino CCFS - 1% senza ulteriori oneri aggiuntivi; le garanzie sono di norma costituite dalla cessione di crediti di fornitura ed eventualmente da garanzie di un consorzio fidi.

Una linea specifica è attiva per i finanziamenti alle cooperative sociali del Sud.

*Finanziamenti assistiti da garanzie di consorzi fidi:* CCFS e le sue partecipate sono convenzionati con Cooperfidi Italia e con altri Confidi territoriali cooperativi e possono quindi, in base al disposto delle singole convenzioni, erogare finanziamenti assistiti da garanzie dei Confidi che, a seconda dei singoli regolamenti, variano di norma dal 30% al 60% dell'importo finanziato e sono regolati ai tassi previsti dalle convenzioni per le varie forme tecniche.

*Finanziamenti a sostegno degli investimenti – Mutui ipotecari in convenzione con Banca Popolare dell'Emilia-Romagna e Coopfond:* sono il prodotto più utilizzato negli ultimi anni e consentono il finanziamento di investimenti o il consolidamento di passività. Prevedono durate comprese fra i 5 ed i 10 anni e tassi inferiori alle medie di mercato grazie a condizioni di provvista vantaggiose.

*Finanziamenti a piani di sviluppo, investimenti, consolidamento e capitalizzazione in convenzione con Banca Etica:* è in fase di deliberazione una nuova convenzione con Banca Etica finalizzata a sostenere progetti di investimento, piani di sviluppo, consolidamento e capitalizzazione, beneficiando di finanziamenti a medio-lungo termine di durata compresa fra i 36 mesi ed i 10 anni. Il plafond stanziato inizialmente sarà di 10 milioni di euro. I dettagli del prodotto verranno pubblicati sul sito [www.ccfs.it](http://www.ccfs.it) al momento della stipula formale della convenzione, prevista per il giugno 2014.

*Leasing immobiliare:* le associate possono scegliere di utilizzare anche la forma del leasing per finanziare investimenti immobiliari. Ad oggi C.C.F.S. ha messo a disposizione delle proprie associate un plafond di 20 milioni per operazioni di durate comprese fra gli 8 ed i 18 anni.

Presso CCFS, grazie alla sua esperienza pluridecennale nell'assistenza allo sviluppo delle cooperative, i soci possono trovare assistenza e consulenza, a condizioni vantaggiose, per impostare piani economico finanziari, per ristrutturare finanziariamente l'azienda, per partecipare ad iniziative di Partenariato Pubblico Privato e per affrontare problematiche finanziarie di vario tipo.

### 1.4.3 CGM Finance - Finanza solidale per la Cooperazione

Il Consorzio CGM Finance nasce il 20 marzo 1998 per creare un sistema finanziario consortile in grado di sostenere lo sviluppo della cooperazione sociale. La mission viene perseguita attraverso la raccolta di risparmio dai soci per finanziare imprese sociali, al fine di garantirne l'accesso al mercato creditizio e la consulenza specialistica sulle problematiche dell'area finanza nel suo complesso.

Esercita attività di finanziamento rivolta in via esclusiva agli associati:

- per chi aderisce senza usufruire di finanziamenti vengono richieste 2 azioni, pari ad Euro 1.000,00 (euomille/00)
- per i soci che chiedono un finanziamento viene applicato il seguente rapporto tra capitale e finanziamento:

#### **Durata finanziamento**

Entro 12 mesi → Euro 1.000,00 (2 azioni)

Oltre 12 mesi → secondo lo schema seguente:

<b>Importo finanziamento</b>	<b>Importo capitale</b>
Fino a 100mila Euro	5% dell'importo finanziato
Fino a 200mila Euro	4% dell'importo finanziato
Oltre 200mila Euro	3% dell'importo finanziato

L'appartenenza alla rete rappresentata dal Gruppo Cooperativo CGM permette di svolgere un ruolo di accompagnamento strategico e service per lo sviluppo della cooperazione attraverso le seguenti attività:

#### **Raccolta di liquidità**

Ogni socio può versare le proprie disponibilità liquide su un conto corrente remunerato in base al listino del Consorzio. Ciò consente agli associati di investire in modo etico i propri risparmi ottenendo una remunerazione superiore ad analoghi prodotti bancari. Il listino viene distribuito mensilmente ai soci e prevede remunerazioni con capitalizzazione degli interessi annuale. È possibile vincolare le somme depositate per un periodo di tempo prestabilito al fine di ottenere una remunerazione superiore ai depositi liberi.

Per apporti di liquidità taglio minimo Euro 50.000,00 i migliori tassi sono i seguenti: da BCE + 1,00% (rimborso in 3 giorni) a BCE + 1,75% (preavviso rimborso 60 giorni). Per apporti di liquidità taglio minimo Euro 200.000,00 i migliori tassi sono i seguenti: da BCE + 1,60% (rimborso in 3 giorni) a BCE + 2,50% (preavviso rimborso 120 giorni). Il tasso si intende sempre posticipato annuo indicizzato al tasso BCE.

### Erogazione di finanziamenti infragruppo

Ogni richiesta di finanziamento verrà valutata singolarmente in sede di Consiglio di Amministrazione, stabilendo condizioni di importo, tasso, durata e eventuali garanzie necessarie proporzionati alle condizioni economico/finanziarie del soggetto richiedente, nonché alla validità del progetto perseguito. Eroghiamo linee di fido (di cassa, per anticipo crediti e fatture, per anticipo contributi, ecc.), finanziamenti a scadenza fissa, con rientro rateale, mutui o fidi ipotecari.

	<b>SCADENZA</b>	<b>TASSO</b>
<b>Mutui ipotecari</b>	max 15 anni	} da BCE + 3,25 a BCE + 4,75
<b>Fin con rientro rateale</b>	max 48 mesi	
<b>Fin unica soluzione</b>	max 10 mesi	
<b>Fidi di cassa</b>	revisione annuale	

### Consulenza

- Analisi economico/finanziarie per verificare l'andamento gestionale e l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario o valutare la fattibilità di un investimento;
- monitoraggio finanziario per fornire migliori condizioni bancarie, assistenza nelle operazioni di leasing/mutui con verifica delle condizioni che verranno applicate, monitoraggio periodico trimestrale delle condizioni bancarie sui c/c e sulle linee di credito delle cooperative o del consorzio previste nella convenzione al fine di verificarne la corretta applicazione ed ottenere un ulteriore risparmio di oneri finanziari;
- stesura di piani di fattibilità e di business plan per progetti innovativi;
- formazione per fornire conoscenze e strumenti logico/interpretativi per meglio comprendere i prospetti contabili di bilancio e rendiconto finanziario.

## **Convenzioni**

Per mettere a disposizione delle associate un'ampia gamma di strumenti finanziari e condizioni agevolate, CGM Finance ha sviluppato numerose convenzioni con 5 Banche partner; FondoSviluppo Spa; Consorzi di Garanzia Fidi; Consorzi territoriali.

Gli associati possono contare su condizioni vantaggiose riguardo ai finanziamenti erogati direttamente dalle banche partner con le quali sono state stipulate convenzioni.

## **Attività immobiliare**

La società acquista immobili da locare agli associati che li utilizzano per i propri fini istituzionali (localizzazione della sede, creazione di comunità alloggio o di strutture assistenziali ecc). I contratti stipulati prevedono sempre un'opzione di riacquisto a condizione agevolata.

### **1.4.4. COOPERFACTOR**

#### **Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo**

## **Operazioni di factoring**

*Finalità:* esigenze di finanziamento del circolante delle cooperative previa istruttoria dei fondamentali di bilancio.

*Modalità operative:*

- anticipazioni pro solvendo di crediti vantati verso la Pubblica Amministrazione (Comuni, ASL, Enti Governativi);
- percentuale di anticipazione: di norma 80%;
- radiazione dei crediti anticipati: trascorsi 12 mesi dall'emissione della fattura;
- Cooperfactor S.p.A. è disponibile ad eseguire operazioni in pro soluto su clienti selezionati gestiti preventivamente in modalità pro solvendo.

## **Prestiti personali**

Cooperfactor S.p.A. propone prestiti personali ai dipendenti ed ai soci delle Cooperative, previa convenzione con la cooperativa datore di lavoro con le seguenti modalità:

- soci e dipendenti a tempo indeterminato;

- garanzie: vincolo del TFR versato in cooperativa e/o ai fondi pensione, eventuale vincolo sulla quota di capitale sociale;
- importo massimo finanziabile: € 20.000;
- durata massima: 84 mesi.



## 2. Misure recenti di supporto al credito per le imprese femminili

### 2.1 Fondo centrale di garanzia

Il Fondo Centrale di Garanzia gestisce l'intervento pubblico di garanzia sul credito alle PMI italiane, di ogni settore e per qualunque operazione finanziaria. L'intervento del Fondo, assistito dalla garanzia dello Stato, abbate il rischio sull'importo garantito fino a 2,5 milioni di euro per impresa, facilitando l'accesso al credito per le imprese che non dispongono di sufficienti garanzie. La garanzia pubblica, in pratica, sostituisce le costose garanzie normalmente richieste per ottenere un finanziamento.

Il 14 marzo 2013 la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle Pari Opportunità - ha sottoscritto un Atto di convenzione con il Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) con il quale viene costituita nell'ambito del Fondo di garanzia per le PMI una Sezione speciale denominata **“Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari opportunità”** (di seguito Sezione speciale) per interventi a favore di Imprese femminili. La dotazione attuale della Sezione speciale è pari a 30 milioni di euro. Le risorse devono essere utilizzate per interventi di garanzia diretta, di cogaranzia e di controgaranzia a copertura di operazioni finanziarie finalizzate all'attività di impresa. Una quota pari al 50% della dotazione è destinata alle imprese in Start up.

Il 14 gennaio 2014 è stata avviata l'operatività della Sezione speciale. I destinatari sono le “Imprese femminili” e le società cooperative costituite in misura non inferiore al 60% da donne, e delle “Start-up femminili”, ossia cooperative femminili costituite, o che hanno iniziato la propria attività, da meno di tre anni rispetto alla data di presentazione della richiesta di ammissione alla garanzia del Fondo di garanzia per le PMI.

Nella tabella che segue si riassumono le tipologie di operazioni ammissibili agli interventi del Fondo Centrale di Garanzia e le rispettive percentuali massime di copertura

<b>Garanzia diretta (banca o intermediario finanziario)</b>	<b>Quota di copertura</b>	<b>Importo massimo garantito</b>
Anticipazione crediti Pubblica Amministrazione	80%	€ 2,5 milioni
Operazioni finanziarie di durata non inferiore a 36 mesi	80%	€ 2,5 milioni
Consolidamento passività a breve su stessa banca/gruppo bancario	30%	€ 1,5 milioni
Operazioni sul capitale di rischio	50%	€ 2,5 milioni
Altra operazione finanziaria	80%	€ 1,5 milioni

<b>Controgaranzia (confidi o altro fondo di garanzia)</b>	<b>Quota di copertura</b>	<b>Importo massimo garantito</b>
Anticipazione crediti Pubblica Amministrazione	80% di 80%	€ 2,5 milioni
Operazioni finanziarie di durata non inferiore a 36 mesi	80% di 80%	€ 2,5 milioni
Consolidamento passività a breve su stessa banca/gruppo bancario	60% di 60%	€ 1,5 milioni
Operazioni sul capitale di rischio	80% di 60%	€ 2,5 milioni
Altra operazione finanziaria	80% di 80%	€ 1,5 milioni

Tutte le operazioni presentate da cooperative femminili beneficiano dell'esenzione dal versamento della commissione una tantum. Le cooperative femminili possono richiedere la prenotazione della garanzia mediante presentazione al Gestore Mediocredito Centrale del modulo di domanda a mezzo raccomandata A/R, fax o PEC.

A seguito della comunicazione della prenotazione, la cooperativa presenta richiesta di finanziamento ad una banca, ad un intermediario finanziario o ad un confidi. La banca, l'intermediario, il confidi, pena la decadenza della prenotazione, ha 3 mesi di tempo dalla data di delibera del Fondo per presentare al Gestore dello stesso, previa positiva valutazione del merito di credito della cooperativa, la richiesta di conferma della garanzia.

I criteri e le modalità di accesso alla Sezione speciale sono regolati dalla normativa ordinaria del Fondo come risulta dalle Disposizioni operative vigenti, riportate sul sito del Fondo Centrale [www.fondidigranzia.it](http://www.fondidigranzia.it). Nella valutazione delle imprese cooperative si tiene conto dei seguenti aspetti:

- il Margine Operativo Lordo (MOL) è calcolato al lordo dei “ristorni”, ai sensi dell’art. 2545-sexies del Codice Civile, e del “vantaggio cooperativo”, cioè del vantaggio economico dei soci nei rapporti economici con la cooperativa, desunto dalla relazione sulla gestione e dalla Nota integrativa;
- il Cash flow è calcolato tenendo conto anche dei “ristorni”, ai sensi dell’art. 2545-sexies del Codice Civile, e del “vantaggio cooperativo”;
- i Mezzi Propri sono calcolati tenendo conto anche della voce di bilancio “Prestiti da soci”.

## 2.2 Protocollo d'intesa ABI

Il Protocollo d'Intesa per lo sviluppo e la crescita dell'imprenditorialità e dell'auto impiego femminili – promosso dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero per lo Sviluppo Economico e al quale hanno aderito l'Associazione Bancaria Italiana, l'Alleanza delle Cooperative Italiane, Confindustria e Rete Imprese Italia – si prefigura come azione nell'ambito delle politiche a sostegno dell'uguaglianza e delle Pari Opportunità e della partecipazione al mondo del lavoro delle donne, come richiamo all'attenzione sull'imprenditoria femminile e al contributo che questa dà all'economia del Paese.

Lo scopo del Protocollo d'Intesa è quello di definire un quadro di interventi a sostegno dell'accesso al credito delle imprese femminili e delle lavoratrici autonome con riguardo alle diverse fasi del ciclo di attività. I destinatari sono le piccole e medie Imprese (PMI), a prevalente partecipazione femminile (articolo 2 della legge 215 del 1992 e articolo 1.2 della successiva circolare n. 1151489 del 22 novembre 2002), le cooperative nelle quali la maggioranza numerica di donne non sia inferiore al 60% dei soci e le lavoratrici autonome, comprese le libere professioniste, operanti in qualsiasi settore economico.

Al Protocollo d'Intesa aderiscono volontariamente le singole banche e gli intermediari finanziari che istituiscono un plafond finanziario dedicato alla attuazione di:

- finanziamenti finalizzati a realizzare nuovi investimenti, materiali o immateriali, per lo sviluppo dell'attività di impresa ovvero della libera professione;
- finanziamenti finalizzati a favorire la costituzione di nuove imprese e l'avvio della libera professione;
- finanziamenti finalizzati a favorire la ripresa delle PMI e delle lavoratrici autonome che, per effetto della crisi, attraversano una momentanea situazione di difficoltà.

I finanziamenti potranno beneficiare della **garanzia** della Sezione speciale del Fondo di Garanzia per le PMI in favore delle imprese a prevalente partecipazione femminile, con l'agevolazione che vede il rimborso

del capitale dei finanziamenti, sospeso per un periodo fino a 12 mesi, nei seguenti casi:

- maternità dell'imprenditrice o della lavoratrice autonoma;
- grave malattia dell'imprenditrice o della lavoratrice autonoma, ovvero del suo coniuge, o convivente o dei figli legittimi o legittimati o naturali o adottivi;
- malattia invalidante di un genitore, o di un parente o affini entro il terzo grado conviventi.

Per le cooperative, la facilitazione si applica alle socie amministratrici, a meno che non vi siano altri soci amministratori che possano svolgere temporaneamente le medesime funzioni.

Le parti si impegnano a diffondere la conoscenza del Protocollo sul territorio e presso i propri associati, promuovendo l'accesso al credito con attività di orientamento e di formazione, in particolare rivolta alla cultura della creazione d'impresa. Si impegnano altresì a favorire presso le imprese femminili già avviate e quelle in fase di costituzione le opportunità offerte dalla Sezione speciale del Fondo Centrale di Garanzia e a sviluppare azioni comuni per favorire l'individuazione delle risorse e degli strumenti esistenti per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile.

## I nostri riferimenti

Il sito web [www.alleanzacooperative.it](http://www.alleanzacooperative.it) dell'Alleanza delle Cooperative Italiane e i siti web dei partner conterranno eventuali aggiornamenti di prodotti e interventi finanziari qui pubblicati.



Istituto di credito direttamente collegato ad A.G.C.I., l'Associazione Generale Cooperative Italiane che rappresenta.

### Recapiti

---

Direzione Generale - Filiale di Bologna  
Via Alessandrini, 15 - 40126 Bologna (BO)  
Tel. 051/421.55.11 - Fax 051/639.03.94  
*bologna@bancaagci.it* - [www.bancaagci.com](http://www.bancaagci.com)

---



Il Credito Cooperativo è un Sistema nazionale che si articola in due versanti: associativo e imprenditoriale.

Il versante associativo è suddiviso in tre livelli: locale, regionale e nazionale. Le Banche di Credito Cooperativo aderiscono alle Federazioni Locali che, a loro volta, sono associate a Federcasse

### Recapiti

---

Le 385 Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali (BCC) hanno 4.500 sportelli e sono presenti in oltre 2700 comuni italiani.  
Trova la BCC più vicina in [www.creditocooperativo.it](http://www.creditocooperativo.it);  
*coopdonna@federcasse.bcc.it* - [www.buonaimpresa.it](http://www.buonaimpresa.it)

---



Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo



Ccfs è la struttura di intermediazione finanziaria cooperativa operante sull'intero territorio nazionale, nata nel 2001 dal Consorzio cooperativo per le ferrovie reggiane, grazie all'integrazione con il ramo soci di Fincooper.

## Recapiti

[www.ccfs.it](http://www.ccfs.it)

---



CFI/Cooperazione Finanza Impresa è una società cooperativa per azioni che opera dal 1986 per la promozione delle imprese cooperative di produzione e lavoro e delle cooperative sociali. È partecipata dal Ministero dello Sviluppo Economico come socio di maggioranza, da Invitalia Spa e da 270 imprese cooperative. Aderisce alle organizzazioni cooperative nazionali Agci, Confcooperative e Legacoop. Collabora stabilmente con i fondi mutualistici (Coopfond, Fondosviluppo, Generalfond), con Cooperfidi Italia e con altri istituti finanziari che operano all'interno del network cooperativo.

## Recapiti

Via Giovanni Amendola 5 00185 Roma T  
(+39) 06 4440 284 | F (+39) 06 4451 766  
[info@cfi.it](mailto:info@cfi.it); [www.cfi.it](http://www.cfi.it)

---



Soluzioni a misura dei progetti cooperativi per lo smobilizzo crediti ed il finanziamento a breve.

### Recapiti

---

Cooperfactor Spa Via F.lli Cairoli, 9 40121 Bologna

Tel. 0522 530640 - Fax 051 241937

e mail: [info@cooperfactor.it](mailto:info@cooperfactor.it) - [www.cooperfactor.it](http://www.cooperfactor.it)

Factoring: [reggioni@cooperfactor.it](mailto:reggioni@cooperfactor.it)

Prestiti Personali: [naclerio@cooperfactor.it](mailto:naclerio@cooperfactor.it); [segreteria@cooperfactor.it](mailto:segreteria@cooperfactor.it)



Cooperfidi Italia è l'organismo nazionale di garanzia della cooperazione italiana, nato dalla fusione di alcuni confidi regionali cooperativi. È sostenuto dalle tre maggiori associazioni della cooperazione italiana AGCI, Confcooperative e Legacoop, unite nella Alleanza delle Cooperative Italiane.

### Recapiti

---

Palazzo della Cooperazione Via A. Calzoni, 1/3 - 40128 Bologna, Italy

P.Iva: 10732701007

[www.cooperfidiitalia.it](http://www.cooperfidiitalia.it)



Il Consorzio CGM Finance nasce il 20 marzo del 1998 per volontà del Consorzio CGM, Sol.co Brescia, Consorzio imprese cooperative sociali, Sol.co Camunia, Cooperativa Exodus e Cooperativa La Sorgente.

### Recapiti

---

[www.cgmfinance.eu/it](http://www.cgmfinance.eu/it)



Unipol Banca nasce nel 1998 dall'esperienza del Gruppo Unipol ed è la società capogruppo del Gruppo Bancario Unipol Banca. E' presente sul territorio nazionale con una rete distributiva di circa 300 filiali bancarie in 18 regioni e 78 province.

### Recapiti

---

numero verde 800 112 114

[www.unipolbanca.it](http://www.unipolbanca.it)

---

I Fondi mutualistici per la promozione cooperativa, alimentati dal 3% degli utili annuali di tutte le cooperative aderenti alle diverse centrali e dai patrimoni residui di quelle poste in liquidazione, sono stati costituiti ai sensi della legge n. 59 del 31 Gennaio 1992. Sono stati costituiti per sostenere la nascita e lo sviluppo delle cooperative promuovendo e finanziando nuove imprese ed iniziative di sviluppo, con preferenza per i programmi che si caratterizzano per innovazione tecnologica, incremento dell'occupazione e sviluppo del Mezzogiorno.



Coopfond è il Fondo mutualistico di Legacoop.

### Recapiti

---

Via Guattani, 9 - 00161 ROMA

Tel: 06 44249435

Fax: 06 44249659

[www.coopfond.it](http://www.coopfond.it)

Via Cairoli, 1 - 40121 Bologna

Tel: 051 528281111

Fax: 051 5282888

---



FondoSviluppo è il Fondo mutualistico di Confcooperative.

### Recapiti

---

Via Torino, 146 Palazzo della Cooperazione 00184 Roma

Tel. 06 4807081 - Fax. 06 4742701

*fondosviluppo@confcooperative.it* - [www.fondosviluppo.coop](http://www.fondosviluppo.coop)

---



General Fond è il Fondo mutualistico dell' Associazione Generale delle Cooperative Italiane.

### Recapiti

---

Via Angelo Bargoni, 78 - 00153, Roma

Tel. 06 583271 - Fax 06 58327210

*info@agci.it* - [www.agci.it](http://www.agci.it)

---





**BANCA AGCI**



Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo



**Unipol**  
BANCA